REGIONE PIEMONTE

csipiemonte

Ente: FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR

Nel 1947 il Marchese Giovanni Visconti di Venosta, ultimo discendente di Camillo Cavour per via femminile da Giuseppina Cavour, per legato alla Città di Torino, dona il settecentesco Castello Cavour in Santona, con tutte le sue pertinenze. Successivamente, la marchesa Margherita Pallavicino Mossi, istituisce la Fondazione Cavour con diritto di uso sull'intero patrimonio per adempiere così alla volontà testamentaria del consorte. La Fondazione Camillo Cavour nasce, con atto costitutivo, il 18 aprile 1955, indi, con Decreto Presidente della Repubblica 22 gennaio 1957, n. 182, quale Ente Morale.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere gli studi Cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dell'opera del Conte Camillo Cavour e dei suoi insegnamenti, anche attraverso l'organizzazione di mostre, convegni e seminari; ed inoltre assicurare la conservazione e la valorizzazione dell'intero complesso.

Il Complesso è costituito dal Castello Cavour, costruito nel 1710 dell'arch. Francesco Gallo, con annessa Sala Diplomatica, Torre dei Benso, Cappella Alfieri e Tomba della famiglia Cavour ove è sepolto Camillo Cavour, vate e realizzatore dell'Unità d'Italia.

Nel Castello sono conservati gli Archivi, la Biblioteca, importanti Arredi appartenuti alla famiglia Cavour, Lascaris di Ventimiglia, Carron di San Tommaso e la Famiglia Alfieri. Fanno parte del Complesso il Museo Cavouriano e sale per attività Culturali conferenze e Convegni, il Parco monumentale disegnato dall'architetto Kurten e la Cascina Nuova.

La Fondazione Cavour è retta da un Consiglio di Amministrazione presieduto dall'Arch. Ippolito Calvi di Bergolo assistito nella sua attività da un Comitato Scientifico formato da illustri studiosi e rappresentanti delle più importanti istituzioni Culturali nazionali e dalla città di Torino.

La Fondazione Cavour ha curato numerose pubblicazioni, tra cui gli Inventari degli Archivi Visconti di Venosta, dell'Archivio Cavour e degli Archivi Carron di San Tommaso, nonché importanti opere, studi e approfondimenti sulla figura di Cavour da parte di Ettore Passerin d'Entreves, Carlo Pischedda, Rosario Romeo e altri importanti studiosi.

La Fondazione Cavour persegue gli obbiettivi e realizza i suoi programmi grazie ai contributi della Città di Torino, della Regione Piemonte, del Ministero dei beni Culturali, della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio; in particolare in occasione delle commemorazioni del 2011 la Fondazione ha presentato, alle autorità competenti, un importante progetto esecutivo e cantierabile per il restauro e la valorizzazione dell'intero Complesso Cavouriano, nonché per il riallestimento del Museo Cavouriano, realizzato nel 1961 in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia.